

Allarme e disagi a Vena di Jonadi dove i cittadini chiedono chiarezza

Acqua "potabile" ma color marrone

Da circa un mese un giorno è gialla, poi torna normale. Domenica era quasi nera

JONADI

Acqua marrone? Si grazie. Dalla città capoluogo, alle frazioni e fino ai centri di tutto il Vibonese, la storia che si ripete è sempre la stessa. A giorni alterni, perché basta aprire il rubinetto e, voilà, ecco che l'acqua torbida è servita. Anzi, più che torbida, in questa occasione. Considerato che, dopo un mese di disagi, il liquido che scorreva dai rubinetti domenica era così scuro che i cittadini di Vena di Jonadi hanno iniziato a preoccuparsi seriamente, perché se negli altri giorni dopo un paio d'ore l'acqua ritornava del suo colore, così domenica non è stato. E

solo dopo 24 ore, sembra che la situazione sia un poco migliorata.

Da qui, l'allarme dei residenti, soprattutto di quanti abitano nei pressi del centro commerciale Le cicale, che da un mese si trovano in queste condizioni: «Questa - hanno spiegato - è una storia che si ripete senza che nessuno al Comune abbia saputo dirci quale sia la causa. Un giorno è marrone, un giorno è gialla e poi torna normale, naturalmente prima che tutto si ripeta». Un "fenomeno", insomma, che inquieta, «noi abbiamo bambini e paghiamo le tasse, non è accettabile questa situazione. anche perché qui

si parla di salute».

Per questo motivo gli stessi invocano risposte, «altrimenti - hanno aggiunto - siamo pronti a presentare una denuncia ai carabinieri. Non si può continuare a navigare a vista su un bene così importante». Non ci stanno più, quindi, «e per questo nei giorni scorsi - hanno incalzato - abbiamo anche provato a con-

In mancanza di certezze i residenti pronti a sporgere denuncia ai carabinieri

Il leitmotiv

● Quello dell'acqua è un leitmotiv che accomuna i diversi centri del Vibonese. L'ultimo problema era stato segnalato il mese scorso da diverse abitazioni del centro che dall'ospedale. Immagini di un liquido marrone che scorreva dai rubinetti all'interno di una stanza del nosocomio. Mentre di altra natura, erano i problemi riscontrati sempre nel centro della città capoluogo dove, invece, l'acqua per diversi giorni non era più arrivata.

tattare i tecnici comunali». Anche in questo caso, però, nessuna certezza sembra essere arrivata. «Sappiamo - hanno chiosato - che è acqua che arriva dalla Sorical e che dalle analisi risulta tutto a posto, ma in ogni caso non ci sembra normale che scorra marrone, che si tratti di terra o di altro devono chiarircelo».

Insomma, le assicurazioni sulle analisi non fanno stare tranquilli i cittadini. Che con il colore che "scorre" dai rubinetti ci devono fare i conti. «Per paura compriamo l'acqua per cucinare e lavarci, ma così non si può continuare. L'altro giorno - hanno spiegato ancora - ci hanno detto che si era fermato il pozzo ma per noi resta il disservizio e, soprattutto, il fatto che questa anomalia si ripeta».

Ergo, un problema che da Jonadi alla città capoluogo sembra camminare sullo stesso filo. Quello delle incertezze. Perché incertezza c'è sullo stato di salute dell'Alaco, così come sulla rete idrica fatiscente. Però che si tratti di terra che si filtra o di altro tipo di inquinamento è un punto sul quale non sembra si voglia più transigere. E controlli, in tal senso, sono quelli che i cittadini invocano. Quelli che, a leggere la sezione dedicata dall'Asp all'acqua, fanno risalire le ultime analisi effettuate a Jonadi al 28 aprile. Una sezione «in continuo aggiornamento» per come si legge sul sito istituzionale. Non abbastanza, comunque, per chi con quell'acqua marrone deve fare i conti. E da aprile ad oggi di mesi ne sono trascorsi sette. **«(s.m.)**



L'allarmante fenomeno. Così si presentava domenica mattina l'acqua in diverse abitazioni di Vena di Jonadi